

LE CROCIERE DELL' YACHT « CORSARO »

DEL CAPITANO ARMATORE

ENRICO D'ALBERTIS

II.

FORMICHE

di C. EMERY

Queste formiche sono raccolte per la maggior parte nelle Isole Canarie ed a Madera, località finora poco note dal lato della fauna mirmecologica. Una specie fu presa a Xeres ed una nell' Isolotto di Alboran nel Mediterraneo. Una nota sopra le collezioni zoologiche della prima Crociera del « Corsaro » fu pubblicata in questo stesso volume dai Signori W. Peters e G. Doria ⁽¹⁾.

1. *Camponotus sylvaticus* Ol. razza *Cognatus* Sm.

Lanzerote, Agosto ♂ ♀ ♂. Dintorni del Picco di Teneriffa, 10 Agosto ♀.

Tutti questi esemplari rassomigliano molto a quelli piccoli, ma con scultura fitta e marcata, della Tunisia e di altri siti dell' Africa. La *Formica carinata* di Brullé (*Histoire naturelle des Iles Canaries* T. II, 2.^o part., p. 84) si riferisce certamente a questa specie e non al *C. maculatus* come vuole il Roger (*Verzeichniss etc.*). La *Formica Brullei* Sm. (*Catalog. Brit. Mus.*

(1) Note erpetologiche e descrizione di una nuova specie di *Lacerta* delle Isole Canarie (pag. 431).

Formic. p. 35), che l'autore inglese stabilisce per la specie di Brullé, è una specie nominale che deve essere perciò radiata dai cataloghi.

2. *Camponotus Feae* n. sp.

Formica pubescens var. Brullé l. c. (?)

♀. *Nigra, mandibulis pedibusque piceo-ferrugineis, subopaca, capite subtilissime reticulato, thorace transverse ruguloso, abdomine subtilissime transverse striato, sparse punctata, setulis albidis adpressis e punctis emergentibus, setis albis abstantibus parvissimis; mandibulis acute sexdentatis, grosse punctatis; clypeo carinato, antice lobo producto, subtilissime reticulato, opaco; pronoti et mesonoti dorso convexo, metanoti antice recto vel subconcavo, postice gibbosulo; squama humili, crassa, postice depressa, margine supremo vix arcuato, in ♂ majore fere truncato; abdominis segmentorum marginibus albidis et albido pilosis; tibiis et scapis antenarum absque pilis abstantibus.* Long. 4,5 — 7 mm.

Alegranza: molte ♀ piccole e una grande.



Camponotus Feae.
Profilo del torace e della squama.

Per l'aspetto generale, rassomiglia al *C. aethiops*, come pure al *C. micans*, e sembra a prima giunta (veduta da sopra) una forma intermedia fra queste due specie. Però il profilo del torace molto caratteristico ricorda alcune specie dell' Australia e dell' Africa australe (*C. ephippium* Sm., *C. Valdeziae* For. ecc.), colle quali d'altronde non potrà essere confuso. Credo che a questa specie debbasi riferire la varietà del *C. pubescens* descritta dal Brullé, la quale deve differire dal vero *pubescens* pel clipeo carenato: Roger riferisce la suddetta forma al *C. micans*, alla quale interpretazione le asifr del Brullé non si oppongono;

però non mi consta che il *C. micans* sia stato effettivamente rinvenuto alle Isole Canarie.

La nuova specie è dedicata all' egregio naturalista e collettore del « Corsaro », signor Leonardo Fea.

3. *Lasius niger* L.

Madera, Agosto; ♀.

4. *Lasius emarginatus* Latr.

Dintorni del Picco di Teneriffa ♂♀.

5. *Ponera punctatissima* Rog.

Gr. Salvage ♂.

6. *Monomorium subopacum* Sm.

Teneriffa, Gran Salvage, S. Crux ♂.

7. *Leptothorax gracilicornis* n. sp.

♂. *Testacea, antennarum 12-articulatarum clava concolore, capite ferrugineo-testaceo, femoribus medio, abdominis segmento 1.º et marginibus segmentorum sequentium brunneis; capite punctato et longitudinaliter rugoso, clypeo inermi; antennarum flagelli articulo 1.º longitudine fere trium sequentium, clavae triarticulatae articulis 1.º et 2.º subaequilongis, primo circiter dimidio longiore quam crassiore, ultimo longitudine fere duorum praecedentium, penultimo vix crassiore; thorace dense punctato, opaco, post mesonotum leviter impresso, metanoti spinis subrectis, obliquis, divergentibus; nodis petioli dense punctatis, 2.º antice rotundato, praecedente fere dimidio latiore. Long. 3 — 3,5 mm.*

♀. *Testaceo-fusca, petiolo capiteque dilutioribus, antennis et pedibus pallide testaceis; mesonoto lateribus antice laevi, postice striato et antennarum clava gracili, parum incrassata facile dignoscenda. Long. 4 — 4,2 mm.; alae desunt.*

Dintorni del Picco di Teneriffa.

Tra le molte forme del genere *Leptothorax*, questa è facilmente riconoscibile dalla forma gracile della clava delle antenne

di cui i due primi articoli sono per lunghezza quasi eguali fra loro, mentre il primo è appena più grosso dell'ultimo del fu-



Leptothorax gracilicornis.
Flagello dell'antenna.

nicello e il secondo poco più grosso di esso: l'ultimo articolo è appena più spesso del precedente ed è lungo poco meno dei due precedenti presi insieme. Nella scultura del capo, le rughe longitudinali predominano sulla punteggiatura, mentre d'ordinario nei *Leptothorax* ha luogo l'opposto. I peli clavati sono relativamente scarsi, brevi e sottili, ancora più brevi e meno numerosi sul capo.

8. *Aphaenogaster testaceo-pilosa* Luc. forma tipica.

Xeres ♂.

9. *Aphaenogaster barbara* L.

Isola Alboran, 3 Settembre: ♂: forma piccola (esemplare massimo con grosso capo 8 mm.) interamente nera; torace senza denti, con rughe piuttosto fine: capo e addome appannati; pochissimi peli eretti sul torace.

Teneriffa, Orotava, Agosto, ♂: due piccoli esemplari con capo, torace e nodi rossi, addome un po' più lucido che nella varietà precedente: pare che corrispondano alla forma descritta dal Brullé.

Queste varietà dell'*A. barbara* offrono una certa rassomiglianza con la piccola forma italiana che ho descritta in questi Annali (Vol. XII, p. 57); ne differiscono per la scultura del capo e del torace più sottile e per l'addome evidentemente appannato, come in certe forme africane.

Oltre queste specie, Brullé novera ancora come rinvenute nelle Isole Canarie l'*Aphaenog. structor* e la *Formica fusca*. In quanto a quest'ultima, indicata pure di Madera dallo Smith, dubito che non si tratti invece della *F. cinerea* o di altra razza o varietà del medesimo gruppo. La forma tipica della *F. fusca* è propria delle regioni meno calde dell'Europa.

Bologna, Dicembre 1882.
